GIORNALE DI SICILIA
MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 2013

Musei a rischio chiusura di domenica e nei festivi

Musei siciliani a rischio chiusura di domenica e nei festivi. Non si interrompe lo stato di agitazione dei 1.200 lavoratori dei Beni culturali pronti a incrociare le braccia per protestare contro lo sforamento del tetto di giornate festive di lavoro previste dal loro contratto. I sindacati Cobas/Codir, Sadirs, Cgil e Uil, al termine di una riunione con l'assessore Mariarita Sgarlata, hanno dato alla Regione un ultimatum di 24 ore per «trovare soluzioni concrete per un settore privo di pianificazione e organizzazione».

In piena stagione estiva in Sicilia rischiano di rimanere off limits per i turisti la Valle dei templi, la Villa romana del Casale, l'area archeologica di Segesta e Selinunte, Palazzo Abatellis e Palazzo Mirto a Palermo, solo per fare qualche esempio. I dipendenti, in particolare custodi e vigilanti, hanno superato il numero delle giornate festive, e dunque di straordinario, che si possono effettuare nel corso dell'anno, come prevede il contratto di lavoro. Per queste giornate dovranno ricevere circa 500 mila euro.

Come se non bastasse, per i festivi del 2012 i lavoratori vantano ancora dalla Regione circa mille euro lordi ciascuno. Il che significa che la Regione dovrà sborsare circa un milione e 200 mila euro. Non è stato possibile contattare l'assessore Sgarlata. (*GVAR*)